



"IL GIRASOLE"

NUMERO 16 COOPERATIVA SOCIALE SAN SATURNINO CENTRO DIURNO "IL GIRASOLE" OTTOBRE 2007

L'EDITORIALE

Ciao a tutti cari lettori! Sono Simonetta, da Marzo di quest'anno sono divenuta la Responsabile del Girasole! Sono in Cooperativa da 15 anni e come tutti ormai sapete ho scritto il primo progetto del Girasole nel 1999, mentre aspettavo la mia seconda figlia. In quegli anni insieme a me c'erano due persone che hanno creduto fermamente in questo progetto: Eugenia Laurenzano Monterisi e Maria Teresa Ciano. Oggi loro sono i nostri due Angeli Custodi! Le abbiamo ricordate con commozione nel mese di Maggio, il giorno del settimo compleanno del Girasole, con la presenza gioiosa di Giancarlo, il marito di Eugenia, e di Eleonora, La figlia di Maria Teresa. Da maggio 2000 a febbraio 2007 Marilena ha coordinato il Centro guidandolo attraverso un percorso contrassegnato da tanti successi e qualche difficoltà brillantemente superata; un percorso che ha condotto il Girasole a diventare un'istituzione, un punto di riferimento per gli anziani del Municipio II. Nel mese di Aprile Marilena è divenuta la Presidente della Cooperativa, ha sostituito Eugenia in questo delicato e difficile compito!...ed io ho sostituito Marilena al Girasole! Desidero ringraziare tutti di avermi accolto tra voi, anziani ed operatori, in una comunità fatta di armonia, di piccole quotidiane difficoltà e soddisfazioni, disagi e risposte adeguate a risolverli. Mi piace stare con voi! Sia nei momenti di gioia, sia nei momenti in cui bisogna rimboccarsi le maniche per trovare soluzioni a piccoli e grandi problemi. Vorrei fare insieme a tutti voi un augurio di buon lavoro a Marilena che ha accettato un incarico così comples-



Eugenia e Maria Teresa il giorno dell'inaugurazione del Girasole

so e impegnativo, assicurandole tutto il sostegno necessario! E per concludere vorrei salutare con un sorriso i nostri due Angeli Custodi che hanno sempre desiderato per il Girasole il meglio del meglio! Un saluto di pace in allegria che la tristezza si porta via!!!

Simonetta Fucile

SEDE DEL CENTRO

Via Mascagni 156 / B
06 - 8602492



COMMENTO DAL CRITICO DI REDAZIONE AL GIORNALINO NUMERO 15

Leggendo il giornalino numero 15 abbiamo costatato il passaggio dalla dottoressa Marilena Nocente alla dottoressa Simonetta Fucile, entrambe laureate ma con un modo di vedere diverso; non saprei ancora scegliere chi delle due sia la migliore, sicuramente ci vorrà del tempo per decidere, il fatto che Marilena abbia abbandonato la lotta per sue ragioni interne non la danno per favorita. Per quanto riguarda la lettera di saluto di Serena D'Angeli, secondo me è inutile scrivere parole dolci perché il distacco da lei è insuperabile.

L'articolo di Franca De Leonibus sulla gita da Iacchelli è veritiero perché l'agriturismo rappresenta un posto ideale per noi anziani con degli splendidi viali, allevamenti di animali, mercatino e una piccola cappella, era tutto bello ma da noi già conosciuto essendo stati più volte.

L'articolo di Giacinta Pennacchi è stato ben descritto ma a mio avviso un po' noioso per chi non conosce la trama.

La pagina dei ricordi di Livia Mearini e di Rolando Petrini un po' triste, sarebbe stato meglio non ricordarli sul giornalino che invece è risultato carino e piacevole.

L'articolo di Fioretta Cantarelli, non che mia moglie, decanta troppo bene il soggiorno per anziani argomento che non a tutti può interessare.

L'inserito scritto dalla signora Nancy de Pasquale, che trattava un argomento non da tutti conosciuto lo reputo invece utile e necessario.

Per quanto riguarda il corso di storia tenuto dalla professoressa Adele Corsaci è descritto brillantemente da Anna Di Biase, lo considero interessante perché trattava la storia degli Stati Uniti fino alla Guerra del Vietnam e poi la Prima e Seconda Guerra Mondiale.

Il corso di scienze tenuto dalla professoressa Sandra Gaddini ed elaborato molto bene da Silvia D'Ambrosio ha trattato argomenti che vanno dall'uomo preistorico a quello

dei nostri tempi.

Riguardo le tirocinanti che hanno sempre detto di gradire la compagnia di noi anziani mi domando visto che spesso il tempo per conoscerci è troppo breve, possibile che tra tanti non hanno incontrato persone non gradite? Forse lo dicono per farci contenti...

Circa le poesie di Rolando Petrini, ritengo che siano tutte belle, certo bisogna saperle interpretare infatti passare dall'angoscia al sorriso è molto difficile.

Le ricette di Armida Grisonich non mi riescono molto bene, dovrò riprovarci ancora!

Quelle di Silvia mi lasciano perplesso; infatti mi domando come facevano gli antichi romani a mangiare tutto con le mani, spaghetti caldi e olio a volontà?

L'angolo della risata di Giacinta Pennacchi è stato carino anche se non tutte le barzellette mi hanno fatto ridere.

Ringrazio tutte coloro addette alla redazione, meno una che non ha scritto nulla.

Rolando Petrini





IL SETTIMO COMPLEANNO DEL GIRASOLE

Il Girasole per me è stato ed è tuttora il luogo che mi ha ridato la possibilità di uscire da quella solitudine che purtroppo ci assale, infatti dopo anni di vita con i figli, il lavoro, si rimane soli.

Così quando mi recai il cinque maggio in via Asmara e la dolce signora Ciano, mi accolse con gentilezza, e dopo un colloquio, mi stabilì tre giorni alla settimana dicendomi “Domani mattina si rechi lì perché c’è l’inaugurazione”.

Che gioia!!! Potei finalmente fare delle amicizie, passare delle giornate in compagnia di altre persone.

Quante cose sono avvenute in questi sette anni. Ho fatto dei lavori di pittura su vetro, dei lavori ai ferri, ho recitato (io che da giovane avevo rifiutato tante occasioni perché mi vergognavo). Ho scritto tante cose della mia vita.

Tutto questo, guidata da un personale eccellente che si occupa di noi. L’ambiente dove trascorriamo le giornate è ben tenuto.

Sette anni pieni di ricordi, di gioie e purtroppo anche di dispiaceri. Alcuni di noi non ci sono più, hanno raggiunto altri lidi. Maggio 2007, la responsabile unitamente alle assistenti hanno organizzato una bella festa per la ricorrenza. Un pranzo eccellente e un pensiero per ognuno di noi.

Il fatto di essere impegnata al “Girasole” mi riempie di gioia. Sono tre giorni che io aspetto con piacere, perché so che lì potrò scambiare pareri, consigli, contraddizioni con ognuno di loro.

Spesso alcuni si lamentano che sono cambiate tante cose, il laboratorio è deserto, manca la dolce Maria Teresa, Linda è andata in pensione. Ora è tornata Anna, sempre attiva, presente.

Poi c’è Romina, colei che alle volte ci stupisce con le sue risposte ad ogni argomento. C’è di nuovo Silvia, anche lei presente e disponibile ad ogni nostra domanda.

Marilena ci ha lasciati per un altro lavoro, certo è stato un dispiacere, sette anni con lei resteranno sempre nei nostri cuori. A sostituirla è venuta Simonetta, affabile, sempre pronta ad ascoltare ogni nostro pensiero.

Certo che per passare tante ore con tutte queste nonnine non è poi tanto facile.

C’è chi la vuole cotta e chi cruda. Loro sono sempre pronte a rispondere.

Per tenere la mente in esercizio svolgiamo test per la memoria e dei quiz.

A me piace molto la ginnastica ballerina, è una cosa divertente, impegna ognuna di noi ad eseguire a suon di musica un gesto, non solo, ognuna di noi deve ricordare il gesto di tutte le altre partecipanti. È molto divertente.

Con Silvia spesso facciamo ginnastica dolce, anche questa è una cosa importante, mette in movimento tutto il nostro corpo in modo dolce e ci impegna.

Insomma per me il Girasole sarà sempre un ricordo bellissimo annidato nel cuore. Spesso vengono per un po’ di tempo delle ragazze per un periodo di tirocinio, che dovranno poi un domani impegnarsi nel sociale. Tra queste c’è una giovane suora, Cristina, alla quale mi sento affezionata più che alle altre.

Anche loro ci lasceranno, ma tutta questa gioventù ci rallegra la giornata e loro si sentono molto felici di trascorrere un po’ di tempo con tante nonnine, con tante storie di vita alle spalle.

Giacinta Pennacchi



SPETTACOLO TEATRALE 21/05/2007

Tutti noi anziani del Girasole siamo andati ad assistere al Teatro Greco, allo spettacolo teatrale realizzato da alcuni nostri amici del centro e dai ragazzi della scuola media "Sinopoli".

L'argomento dello spettacolo è stato "L'Emigrazione in America" nei primi anni del novecento. Secondo me è stato proprio un bello spettacolo e tutti gli attori sono stati bravi sia gli anziani del centro che i ragazzi.

Alla rappresentazione teatrale hanno assistito amici e parenti e tutti i genitori dei ragazzi. Sono state brave sia le professoresse che hanno preparato i ragazzi a questo spettacolo che le nostre assistenti che hanno seguito nelle prove gli anziani del centro.

Un grazie alle assistenti che ci hanno accompagnato !!!!

Gabriele Generale



IL GIRASOLE

Sono 7 anni che vengo al Girasole dove abbiamo festeggiato il mio novantesimo compleanno, non avrei mai creduto di trovare tanta accoglienza. E' stata una festa bellissima che non potrò mai dimenticare; ero molto emozionata da avere le lacrime agli occhi, ero attorniata da tutte le signore del centro, dalle mie assistenti che sono sempre state molto affabili nei miei riguardi: Linda M.Teresa, Anna che è tanto dolce, Romina e Silvia e Simonetta.

Ricordo con tanto affetto la mia cara Mari-lena (che mi manca tanto).

Per dire la verità i primi tempi non mi trovavo a mio agio, ma poi mi sono abituata ed ora tutti quanti mi stimano e mi chiamano nonna Rosa.

Ermini Rosa



UNA GITA FUORI PRO-GRAMMA



Mercoledì 20 Giugno 2007.

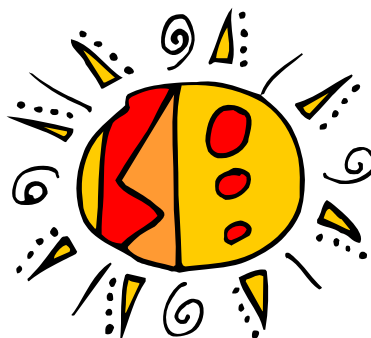
Questa mattina al centro diurno il Girasole dove io con molto piacere sono iscritta, ho trovato una bella sorpresa: Un piccolo numero di noi ospiti precisamente 7, poteva partecipare ad un bel giro turistico nella nostra bella città.

Figuratevi la mia gioia, sono stata la prima ad alzare la mano. Siamo partiti verso le 10:30, ritengo che sia superfluo elencarvi dove la nostra efficientissima Silvia, facendo anche da cicerone ci ha condotto, anche perché sono luoghi già noti a tutti noi.

Ma la cosa che sento di descrivervi è la gioia che ho provato quando poco prima di mezzogiorno siamo arrivati al Gianicolo dove era imminente il famoso sparo del cannone che tutti i romani conoscono. Assistere alla preparazione dei soldati che caricavano il cannone, lo scandire dei minuti, il soldato con una corda era pronto a tirarla; il botto assordante, la freccia di fuoco fuoriuscita dal cannone mi ha molto emozionato a tal punto che mi sono unita con gioia ad applaudire con la piccola folla che assisteva festosa all'evento. E' stata la prima volta che assistevo a questo evento (è proprio vero che invecchiando si torna bambini) tenendo conto che le mie condizioni fisiche non mi permettono di muovermi autonomamente con mezzi pubblici.

Siamo tornati al centro pieni di entusiasmo e gratitudine per quanto fanno per noi tutti i collaboratori del Girasole senza escludere nessuno, grazie !

Matilde Crisciotti



PUNTI VERDI PUNTI BLU

Roma, agosto 2007

Quest'anno con grande contentezza di tutti i partecipanti i punti verdi sono stati organizzati al Girasole per due settimane dal 13 al 27 agosto.

Quest'anno è stato molto gradito il fatto che dalle 9.00 alle 16.00 ogni giorno ci sono state varie gite nelle vicinanze di Ro-

ma come: fattoria Iacchelli, lago di Castel Gandolfo. Ostia presso lo stabilimento La Bonaccia, laghetto dell'Eur e gita panoramica per le bellezze di Roma illustrate dalla nostra Silvia.

Che dire poi dell'organizzazione?

Tutto era coordinato dalla nostra Simonetta, che all'arrivo del Pullman intonava la canzoncina "Punto verde , punto blu per fortuna ci sei tu!!!" e offriva merende e succhi di frutta.

Durante le gite c'era sempre la lettura del giornale; ad aiutare Simonetta , perché eravamo 50 partecipanti c'erano: M.Teresa , Anna , Silvia, Laura, Alessandra, Camilla, Rossella e Palmina.

Alle 13:00 si tornava al Girasole dove ci attendeva un pranzo abbondante, non sempre troppo buono.

Dopo pranzo cominciavano i vari tornei di scopone, briscola , tresette, burraco e dama organizzati da Luca il figlio di Simonetta. I punti verdi erano, come quelli blu aperti a tutti i cittadini di età superiore ai 65 anni appartenenti al II Municipio, se inferiori di età quelli riconosciuti invalidi.

IL servizio è stato gratuito, ci si trovava in un punto della zona alle 8:00, per poi ritornarci alle 16:00. E' stata una bella iniziativa specialmente per le persone anziane sole che rimangono nel periodo estivo in città. Io personalmente ho partecipato solamente nella seconda settimana perché ero fuori Roma, ma dai commenti sentiti tutti sono stati entusiasti.

Un plauso quindi al II Municipio e principalmente al nostro "Girasole".

Giovanna Allemand



UN GIORNO FUORI DEL NORMALE

La mattina del mercoledì 22 Agosto 2007 il nostro centro anziani, capitanato dalla dott. Simonetta Fucile la nuova responsabile del Girasole, mamma di tale progetto che fu presentato al Comune per aprire il nostro centro.

Partenza per Ostia Lido, meta di una delle tante passeggiate organizzate dai Punti Verdi, alle ore 9:30 dopo una elaborata colazione e sistemazione nei vari posti sul pullman.

Il tempo non prometteva nulla di buono, ma la ferrea volontà

di tutti ha fatto sì che uscisse, grazie ai nostri canti armoniosi e molto vivaci, aiutati dalle nostre assistenti e tirocinanti a compiere tale opera e ottenere un buon risultato. Giunti alla nostra meta prescelta, uno dei tanti stabilimenti che ci offre il nostro litorale a pochi chilometri dalla capitale, con il Nome La Bonaccia. Aveva un ingresso favoloso, cabine molto ospitali, sale grandi, servizi igienici ben tenuti, ombrelloni e giochi per bambini.

Davanti ai nostri occhi avevamo, uno spettacolo di mammine esposte al sole, per fare una battuta ironica la nostra Marta non ci ha voluto dire che sole aveva usato per diventare così nera.

Alessandra e Rossella si sono prestate più di tutti essendo le più giovani e scattanti, ad ogni nostra richiesta, Simonetta è stata sempre vigile e attenta ad ogni nostro movimento essendo sulla riva del mare, a Silvia speravo di vederla in costume da bagno (buco), Anna mi riservo di dirlo, era la solita, la vera Anna che abbiamo conosciuto anni fa. I meno idonei alla sabbia sono rimasti a sedere nel grande salone adetto al rinfresco e cose varie dello stabilimento, mentre noi assistiti dalle nostre vigilesse ci siamo portati in riva al mare. Le donne erano le ondine, io unico maschietto col fisico lupo di mare, ed occhi da falco seduto sul seggiolone privo di cannocchiale e megafono, svolgevo ugualmente le mie mansioni da bagnino.

Si era fatta l'ora di rientrare, il pranzo sarebbe stato pronto ad una determinata ora e i nostri colleghi rimasti al centro ci attendevano. Ci restava solo di rientrare, la pacchia era finita. Il pullman era lì ad attenderci, Luca ed Arianna i figli della Dott. Simonetta si sono dati un gran da fare nel raccogliere tutto quello che noi avremmo dimenticato; Matteo il figlio di Anna la nostra caporedattrice, condotto da mani sicure essendo il più piccolo e molto vivace, manifestava la sua gioia per la bella giornata trascorsa con noi.

Il viaggio di ritorno soprattutto per chi occupava gli ultimi posti è stato allegro e chiassoso, si ballava, si cantava, si rideva,

insomma eravamo tutti contenti per la giornata trascorsa in riva al mare.

Rolando Petrini



FERRAGOSTO 2007

Partenza anticipata pomeridiana per Piana delle Orme (Latina) dove diversi camper di amici erano in attesa di noi.

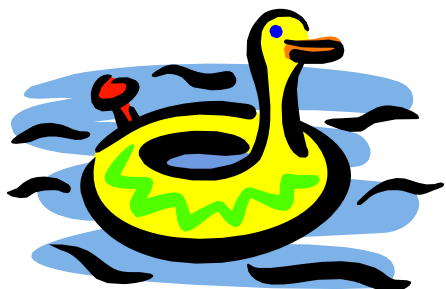
Arrivati nella località prescelta abbiamo trovato un parcheggio con tanto verde, c'erano alberi secolari che offrivano un ambiente caratteristico ed accogliente.

Il complesso fa parte dell'azienda turistica denominata Piana delle Orme, interamente circondata da zone verdi arredate con panchine di legno per rendere più piacevole una sosta all'ombra profumata delle molteplici piante di eucalipto coltivate nel parco.

C'è anche un enorme museo di oltre venticinque mila metri quadrati suddivisi in vari padiglioni; era difficile stabilire la quantità del materiale esposto nei diversi padiglioni forniti di pannelli che spiegavano anche in lingua stra-

niera illustrando la visita.

A grandi linee comprendeva macchine agricole, trattori, numerosi carretti, macchine e u-



ensili dell'Ottocento e dei primi del Novecento, tanti giocattoli, navi ed aerei militari in miniatura e migliaia di altri oggetti per un totale di cinquanta mila cose.

Osservando questi oggetti abbiamo fatto un viaggio nel passato, quando i nostri giocattoli erano meno sofisticati e bastava poco per viaggiare con la fantasia.

Fioretta Cantarelli



MI È STATO CHIESTO : COME HAI TRASCORSO L'ESTATE?

Roma, 4 ottobre 2007

L'estate è ormai trascorsa. Però con il pensiero ritorno indietro nel tempo perché quelle emozioni sono ancora vivide, le sento a pelle!

L'attesa del giorno della partenza, i preparativi per gli abiti, le minuzie da portar dietro, le cose da non dimenticare. Poi il

tra-



sloco e l'arrivo sul lago.

In quei giorni la ricerca dove poter andare per portare questo mio corpo che non può permettersi la spiaggia, la riva del mare, corpo in cui la giovinezza è ormai lontana...Ed ecco, Un ri-

storante..chiuso di

PAGINA 8

lunedì con una grande terrazza affacciatesi sul mare.

Con il proprietario, una poltroncina, un tarato dal co la scomio primo paradiso.



messo del una poltronvolino ripavento ed ecperta del angolo di

Sotto di me visibile la spiaggia, gli ombrelloni, i giochi dei bimbi, una musica lieve che giungeva gradita ed il mare... il mare... il mare quale grande bene, quell'aria iodata che entrava nei polmoni. Signore, non sono degna di questo paradiso!

Nei giorni seguenti altri angoli mi hanno dato la possibilità di saziare quella sensazione del bello, appagandomi.

Ad Anzio la scoperta di un corto e stretto molo sul porto, trasformato in un bar attrezzato con tende riparanti dal sole. Ai tre lati- destro, avanti e sinistro-, l'acqua con le barche attraccate nonchè visibili i navigli in partenza ed in arrivo era come stare sulla tolda di una nave in cui l'acqua con il suo sciacquettio dava l'impressione del movimento, pur stando fermi si poteva sognare di partire.

L'ambiente del luogo in cui stavo era ricco di amicizie di lunga data. La gioia di ritrovarsi, dello stare insieme, i racconti..... e poi il giorno della settimana per giocare su una grande tavolata ed il vedere l'arrivo festoso di ognuno. Bello!

Il mese di luglio era trascorso. I miei parenti stretti decisero di andare a cena in un ristorante quasi all'altezza della spiaggia. Ed era l'ora del tramonto. Sempre la discesa del sole avviene ma lo spettacolo è fuggevole ovvero non ci si ferma a lungo per vederlo. Quella sera seduti in attesa del pasto ho potuto godere il tramonto minuto per minuto, saziandomi di quella tavolozza di colori, di quelle sfumature, di quei nonnulla che sono e resteranno la bellezza della nostra vita.

Si, vale la pena di vivere!

Anna Maria Montenz

GLI ADDII.....

Settembre: Mese in cui cominciano i vari Addii.....

Serena del servizio civile che ci ha accompagnato per un anno, ci lascia con grande rammarico suo ma soprattutto nostro. Così ci lascia Camilla tirocinante che con la sua preparazione ci ha accompagnati per diversi mesi.

Le rivedremo? Loro dicono di sì, abbracciandoci con una lacrimuccia!!!!.....

Giovanna Allemand

PER IL GIRASOLE PAGINA 9

DA SERENA (servizio civile 3/09/07)

Oggi è l'ultimo giorno che ho il piacere di stare con voi. Sono trascorsi dodici mesi che sono volati, da una parte mi sembra ieri invece in questo periodo sono successe tante cose.

Rispetto a quando vi ho conosciuto, sono riuscita a modificare un po' alcuni lati del mio carattere come la timidezza. Mi sento un'altra persona, sono cambiata notevolmente, persino gli altri se ne sono accorti. E tutto ciò è grazie a questo contesto, a tutte le attività di gruppo e alle dinamiche del centro. E' grazie a voi e alle colleghe se sono riuscita a crescere e ad avere una visione diversa di tutto quello che mi succedeva intorno.

Inizialmente avrò sbagliato di sicuro i modi e i tempi nel fare qualsiasi cosa, ero impedita, ma posso dire di aver provato a fare un po' tutto dal momento che è bastato semplicemente avere spirito di iniziativa.

Siete stati davvero la mia seconda famiglia, divisa tra casa, lavoro e università, posso dire di aver passato quasi più tempo qui che con i miei. Non avete idea di quanto mi avete regalato: sorrisi, abbracci, lacrime. Mi avete donato l'anima. Ne sono uscita oltre che cambiata con un



bagaglio in più ricco di esperienze. Sono una studentessa che dopo aver appreso



fa-
in-
vi-
a-
Un



non può che re tesoro degli segnamenti di ta unici che mi avete offerto. ringraziamento particolare ad

Anna per avermi scelto nella conduzione del laboratorio di storia. Insieme a lei ho effettuato delle interviste agli anziani per la realizzazione del libro che uscirà a Dicembre; Mi mancherà molto lavorare con lei, raccogliere le varie testimonianze mi è servito a conoscere di più ognuno di voi. E' stata una delle cose più belle che porterò con me.

Grazie all'affetto, ai consigli, alla disponibilità di tutte le operatrici. Grazie a Marilena e a Simonetta per avermi permesso di dedicarvi un anno della mia vita.

Non mi resta che augurarvi buon lavoro, ricomincia un anno nuovo purtroppo senza di me. Vi penserò sempre, so che vi lascerò in buone mani; Con chi ci sarà dopo di me continuate ad essere sempre così attivi con quel fermento che vi contraddistingue. Quest'anno non si può proprio dimenticare, come non potrò mai dimenticare tutti voi (tirocinanti comprese). Tornerò a trovarvi, siete grandi!!! GRAZIEEEEE!!!!
Serena D'Angeli





EVVIVA GLI SPOSI

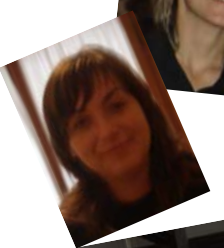
EVVIVA GLI SPOSI

AUGURO AGLI SPOSI
TANTA FELICITA'
E
TANTA GIOIA
DAL PROFONDO
DEL CUORE! 100%

che... finalment
Sonia -
Gloria

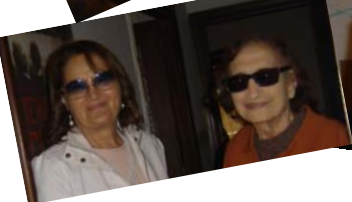
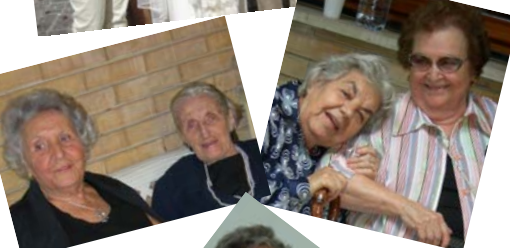
che la vita
futura ti sorride
come questo
giorno!
Roberta

Una nuova



L'hai desiderato...
L'hai organizzato...
e' arrivato...

MO' BASTA!



ENCOMIO

Un encomio particolare da parte di noi tutti alla signora Silvia Segnalini ed a tutti i suoi familiari per la capacità che hanno dimostrato, eliminando tutto il superfluo (sfoggio, apparenza, vistosa eleganza ecc.) di trasmetterci la loro stessa felicità con sobrietà, equilibrio, semplicità e non senza fatica e sacrifici, la loro grande generosità. Quante persone avete reso felici con il vostro matrimonio???. Tante!!!

Anzitutto i vostri parenti ed amici più intimi che hanno pranzato con voi subito dopo la cerimonia.

In secondo luogo tutti gli ospiti del Girasole ai quali oltre un ottimo ed abbondante pranzo, avete dedicato una giornata intera con creatività, gioia senza manifestare la minima stanchezza, donandovi completamente a noi.

Terzo, usando con grande saggezza i prodotti del “ Commercio Equo e Solidale”, chissà a vostra insaputa quante persone avete aiutato a sfamare.

Bravi, veramente bravi i giovani sposi segnalini!!! possa il loro servire da esempio a tutti coloro che nella loro vanità ed egoismo, spendono un sacco di soldi incapaci tuttavia di far partecipare gli altri alla loro felicità’.

VIVA GLI SPOSI!

Nancy De Pasquale

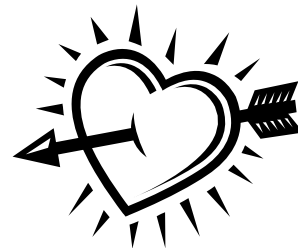
TEST: QUANTO TI FIDI DEGLI ALTRI?

1) Un persona che tu ritenevi molto amica ha tradito la tua fiducia. Come ti comporti?

- A) Non la frequenti più
- B) Le chiedi spiegazioni
- C) Le dai un'altra possibilità

2) Hai litigato coi i tuoi familiari e probabilmente parlarne con qualcuno ti sarebbe di aiuto. Come ti comporti?

A)



Non ne parli con nessuno

B) Ne parli soltanto con la tua migliore amica/o, solo lei/lui ti dà ottimi consigli

C) Racconti a tutti i tuoi amici quello che è accaduto

3) Quando incontri un amico lo saluti con un abbraccio?

A) Mai

B) Solo se viene naturale

C) Sempre

4) Una tua amica/o ti fa un regalo senza un motivo. Tu come reagisci?

A) Pensi che abbia un favore da chiederti

B) Sei stupita ma la cosa ti fa piacere

C) La ringrazi e pensi subito a come ricambiare

5) Il tuo animale preferito è:

A) Il canarino

B) Il cane

C) Il gatto

LE SOLUZIONI SONO NELL'ULTIMA PAGINA...FIDATEVI!!!

ANGOLO DELLE POESIE

IO SONO IL PIU' RICCO

Zio Peppe il miliardario
a parte che sia avaro
ma c'ha una sofferenza
ha perso la pazienza
per un affare andato male
ci mancò poco che finisse male.
oh povero zio Peppe quanto sei scemo!
gli scrissi: Caro zio, adesso sei ricco
tu lo sai bene, e io che non sono ricco
tutte queste fresche in testa non ce l'ho.
Il verde, il sole, la luce
sono il patrimonio mio!
monete che non avranno mai nessun ribasso
neppure quando il tempo non è bello
vado lo stesso a spasso

magari con l'ombrello
ma con le casseforti sempre
zeppe.
Tanti saluti, povero zio Peppe.



Rolando Petrini

INVIDIA

Un gatto bianco e nero
che sembra che porti il frac
sta sbalottando un grillo mezzo morto.
A malapena il gallo se n'è accorto
e, con una beccata dico molto svelta
si buggera il grillo e scappa via in fretta.
Questo scherzo al gatto gli è piaciuto poco
e mentre guarda di traverso il gallo
si è fatto un doppio nodo sulla coda
Tanto per non scordasse e dico poco.

Rolando Petrini

L'INGIUSTIZIA

Nel cortiletto sporco
i gatti con pazienza
aspettano che cade un po' di provvidenza.
Un rumore di vetri, una cartata che si spacca
sul piancito, nella strada.
chi arriva primo mangia.
Ma la gattina incinta
lenta nel movimento
è timida, s'attarda
perciò non mangia, e guarda.

Rolando Petrini

IL VECCHIETTO

C'è una bimbeta in braccio a mamma sua
che mi fissa con l'occhi spalancati.
Questo sguardo ardente quasi mi commuove,
mi fa pensare che sei venuta al mondo



senza malizia e senza birberia,
non è che mi confondi con tuo nonno
non devi comincià a sbagliarti
guardeme bene io sono una

lenza

una lenza senza fede e senza cuore
povera pipetta mia
sei come il mio primo amore.

Rolando Petrini

GIOVENTU'

V'amo belle ragazze non più ventenni
che ar core mio me date la dolcezza
Che me ricorda la prima giovinezza.
la donna ormai pe me c'ha l'occhi chiusi
E se me guarda nun me dice niente.
Io glie potrebbe di tante parole
Ma è meglio che stò zitto,
che zitto e fermo non c'ho disinganni
mentre er pensiero resta tutto mio
e me ritrovo sempre co vent'anni.

Rolando Petrini

ANGOLO DELLE RICETTE

FRITTATA DI MELE

Ingredienti: 400gr di mele affettate;
60gr di zucchero;
mezzo limone (succo);
cannella;
40gr di burro;
70gr di pan grattato;
50gr di cioccolato grattata;
30gr di pinoli;
30gr di sultani-

na;

2 uova;
raschiatura di

limone.

Procedimento:

Far riposare per due



PAGINA 14

ore su di un piatto le mele affettate cosparse di zucchero, cannella e succo di limone. Scaldare il burro in una padella, gettar dentro le mele, il pane, la cioccolata, i pinoli e la raschiatura di limone aggiungendo anche l'uva e le uova un po' battute e coprire e friggere trenta minuti per parte.



Armida Grisonich

Procedimento:

Soffriggete, con una noce di burro e tre cucchiariate d'olio, lo scalogno tritato finemente fino alla doratura, aggiungete la zucca e la salvia e il sale e lasciate cuocere per 5 minuti.

Aggiungete il riso e mescolate fino a quando diventa lucido, sfumate con il vino, iniziare ad aggiungere il brodo un mescolo alla volta girando in continuazione fino a cottura del riso ed assorbimento del brodo. Mantecate con il 50gr di burro, 4 cucchiari di parmigiano. Aggiungete una spolverata di pepe. Decorate un ciuffo di salvia e servite.

Buon appetito
Silvia D'Ambrosio



**LETTERA AL MIO PRONIPOTE
ANDREA**

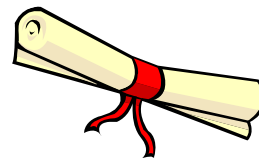
RISOTTO ALLA ZUCCA

Dosi per 4 persone.

Ingredienti: 300gr di riso
olio d'oliva
2 cucchiai di
gnoli,
gr
fresca,
un bicchiere;
sale;
burro;
parmigiano;
1 litro di brodo vegetale caldo.



TEMPI
CAMBIA-
sa si può
ad un bim-
nasce?



CHE
NO: Co-
augurare
bo che

“ Caro An-
drea oggi
è un anno che sei uscito dal grembo di tua madre, per venire in questo mondo per crescere come io ti auguro nel modo migliore. Io sono la tua bisnonna, quindi la nonna di tua madre.

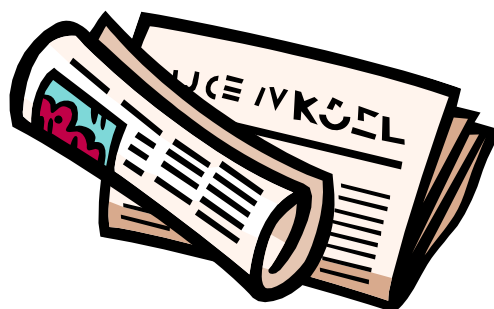
Ti bacio con tanto af- **PAGINA 15**

fetto e ti auguro di proseguire bene il tuo cammino insieme a tua madre ed a tuo padre!!!”

La tua bisnonna Livia Mearini



Maggioranza di B: fidarsi è bene non fidarsi è meglio! Riesci a fidarti solo di poche persone. Il risultato è che solo quelle poche persone ti conoscono veramente mentre le altre non immaginano che perso-



GIORNALINO TEAM

Direttore Responsabile:
Simonetta Fucile

na

Caporedattore:
Anna Di Biase

Elaborazione Grafica:
Silvia D'Ambrosio

Redazione:
Romina Allegretti, gli anziani de "Il Girasole", i Tirocinanti, Volontari del Servizio Civile.

SOLUZIONI AL TEST SULLA FIDUCIA

Maggioranza di A: Fidarsi degli altri? Guai! Eviti assolutamente di appoggiarti agli altri. Forse però credere un po' di più nelle persone che ti vogliono bene ti aiuterebbe a sciogliere la freddezza che ti contraddistingue.

splendida sei!